



Federazione Universitaria
Cattolica Italiana

Alle fucine e ai fucini
Agli assistenti FUCI

Carissime e carissimi,

vi raggiungiamo con questa lettera per invitarvi al prossimo appuntamento nazionale, la Settimana teologica “Vidi la città ... scendere dal cielo” che si terrà, come ogni anno, presso la Foresteria di Camaldoli, in provincia di Arezzo, dal 31 luglio al 6 agosto.

Abbiamo iniziato il percorso dell’anno chiedendoci quale idea di cittadinanza mettere al centro di un progetto urbano. Siamo partiti riflettendo sulle forme delle nostre città, sulle strutture e le realtà civili, ecclesiali e culturali dei centri urbani e sulla loro connessione con il territorio e la comunità. Abbiamo ragionato sulla capacità della buona progettazione urbana di riscattare i luoghi della sofferenza e della miseria e di offrire un’occasione di rinascita sociale ai quartieri più isolati e malcurati dei nostri centri urbani.

Abbiamo analizzato poi la dimensione delle periferie umane che abitano le nostre comunità per cogliere le radici delle crepe della società e per capire come dare spazio, nelle nostre città, alle ragioni della solidarietà, ma anche della giustizia civile e sociale.

Vogliamo concludere il percorso, ora, con uno sguardo teologico al tema della città. La responsabilità a cui, come cristiani, non possiamo rinunciare è di spenderci per il bene delle nostre città, di scoprire, in tutto ciò che sa di umano, un luogo teologico in cui leggere la storia della nostra salvezza. In questo senso, vorremmo proporvi di ragionare sulla presenza delle forme del Sacro nelle nostre città, non come realtà chiusa e circoscritta alle mura delle chiese e delle cattedrali, non come spazio di esclusione, ma come realtà che include, che estende i propri confini, che si allarga ad ogni frammento dell’umano, andando a scoprire come Dio si manifesta nei luoghi e nelle persone della nostra quotidianità. Per coltivare il nostro rapporto con il Signore, riscoprendoci, a nostra volta, testimoni del suo annuncio. Immaginare una Chiesa cittadina, immersa nella realtà e nelle sue ferite e capace, allo stesso tempo, di offrire un’eccedenza di senso, un supplemento d’anima alla laicità, è oggi una sfida teologica e pastorale. Per questo dedicheremo, con l’aiuto di monsignor Ignazio Sanna, i primi giorni della Settimana ad una riflessione teologica sul tema della città, scandita in tre tappe tematiche: pensare Dio, trovare Dio e testimoniare Dio. Non mancheranno occasioni di dibattito e di confronto, ma anche momenti di preghiera e tempi di spiritualità sulle alture della bellissima foresta casentinese. In conclusione, grazie ad un intervento di monsignor Luca Bressan, proveremo a indagare quale impegno di evangelizzazione ci è oggi richiesto, nella società, per vivere pienamente la responsabilità della nostra cittadinanza cristiana.

Vi aspettiamo domenica 31 luglio con affetto e con profonda amicizia. Per ogni esigenza non esitate a contattarci!

Allegra, Tommaso, Chiara, Sébastien, Clara, Andrea, don Andrea